

GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3165 del 27/02/2020**

**Prot n° 202022346 del 27/01/2020**

**Ditta proponente** COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA SRL

**Oggetto** IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DI NATURA PREVALENTEMENTE INERTE PER UN QUANTITATIVO SUPERIORE A 10 TON/GIORNO

**Comune dell'intervento** CASOLI **Località**

**Tipo procedimento** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

**Tipologia progettuale**

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio - Ambiente (presidente)** Ing. D.Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Valutazione Ambientale**

**Dirigente Servizio Governo del Territorio** ing. E. Di Marzio (delegato)

**Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria**

**Dirigente Servizio Risorse del Territorio** dott. E. De Vincentiis (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott.ssa S. Di Giuseppe

**Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine** Ing. Iagnemma (delegato)

**Segretario Gen. Autorità Bacino**

**Direttore ARTA** dott.ssa Di Croce (delegata)

**Dirigente Servizio Rifiuti:** dott. F. Gerardini

**Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti**

**Dirigente Genio Civile AQ-TE**

**Dirigente Genio Civile CH-PE** GC PE ing. V.Di Biase

**Esperti esterni in materia ambientale**

**Relazione istruttoria**

Si veda allegato

Istruttore

ing. Galeotti

Pagina 1





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA SRL per l'intervento avente per oggetto:

IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DI NATURA PREVALENTEMENTE INERTE PER UN QUANTITATIVO SUPERIORE A 10 TON/GIORNO

da realizzarsi nel Comune di CASOLI

**IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria;  
visti i precedenti Pareri di Rinvio con richiesta integrazioni, n. 3078, del 29/08/19 e n. 3139, del 09/01/20;  
considerato che il proponente non ha trasmesso quanto richiesto nei citati pareri e che la documentazione presentata non permette la valutazione dell'istanza in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V, alla Parte II, del d.Lgs 152/06

**ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

**PREAVVISO DI ARCHIVIAZIONE DELL'ISTANZA AI SENSI DELL'ART 10 BIS DELLA L.241/90 e smi**

Per quanto in premessa, visto il configurarsi della fattispecie di cui al comma 6 art 19 del D.Lgs 152/06, la domanda si intende respinta e si procede all'archiviazione.

Ai sensi del citato art. 10 bis della L. 241/90, si rende noto che la Ditta richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti ritenuti utili e pertinenti al procedimento in oggetto, entro 10 giorni dalla data di comunicazione del presente parere.

I presenti si esprimono favorevolmente all'unanimità sulla compatibilità ambientale

Ing. D.Longhi (Presidente delegato)

ing. E. Di Marzio (delegato)

Ing. Iagnemma (delegato)

dott.ssa S. Di Giuseppe

dott. E. De Vincentiis (delegato)

dott. F. Gerardini

GC PE ing.V.Di Biase

dott.ssa Di Croce (delegata)

dott. D. R. Cosmi

(segretario verbalizzante)





Istruttoria Tecnica

Progetto

**Dipartimento Territorio-Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

Verifica di Assoggettabilità V.I.A. – V.A.  
COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA S.r.l. –  
Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di natura prevalentemente  
inerte per un quantitativo superiore a 10 ton/giorno

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento:</b>	Studio Preliminare Ambientale per Verifica di Assoggettabilità a VIA
<b>Descrizione sintetica del progetto fornita dal proponente</b>	IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DI NATURA PREVALENTEMENTE INERTE PER UN QUANTITATIVO SUPERIORE A 10 TON/GIORNO
<b>Azienda Proponente:</b>	COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA S.r.l.

**Localizzazione del progetto**

Comune:	CASOLI
Provincia:	CH
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località	SS n.84, km 54+500
Numero foglio catastale:	57
Particella catastale:	103

Giunta Regionale d'Abruzzo

**Contenuti istruttoria**

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati nello Sportello Regionale Ambientale a firma dell'Ing. Marta Di Nicola, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara num. A/1730

**Referenti della Direzione**

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Chiara Forcella





Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità V.I.A. – V.A.

COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA S.r.l. –

Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di natura prevalentemente inerte per un quantitativo superiore a 10 ton/giorno

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Tenaglia Casimiro
e-mail	tecnico@tenagliasrl.it
PEC	cogetenaglia@pec.it

### 2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Marta Di Nicola
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine Ingegneri Provincia di Pescara A/1730
Telefono	3332100185
e-mail	dinicolamarta@yahoo.it
PEC	marta.dinicola@ingpec.eu

### 3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 388350/18 del 30/11/2018
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 346867/18 del 11/12/2018

### 4. Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
Atto di sospensione	Richiesta attivazione procedura di Vinca. Prot.n. 018164/19 del 21/01/2019
Atto di riattivazione	Acquisizione del Parere di Vinca. Prot n. 145537/19 del 15/05/2019
Atto di sospensione	Parere CCr-VIA n.3078 del 29/08/2019
Atto di riattivazione	Richiesta BLOCCO SRA per avvenute integrazioni al Parere n.3078, acquisita al protocollo n. 296002/19 del 22/10/19
Atto di sospensione	Parere CCr-VIA n.3139 del 09/01/2020
Atto di riattivazione	Richiesta BLOCCO SRA per avvenute integrazioni al Parere n.3139, acquisita al protocollo n. 22346/20 del 27/01/20



Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità V.I.A. – V.A.

COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA S.r.l. –  
Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di natura prevalentemente  
inerte per un quantitativo superiore a 10 ton/giorno

## 5. Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA" (avvio della procedura)	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
<ul style="list-style-type: none"> <li> Studio Preliminare Ambientale_COSTRUZ GENERALI TENAGLIA SRL</li> <li> 03_Vincolo idrogeologico</li> <li> 04_Vincolo PSDA</li> <li> 05_Vincolo PAI</li> <li> 06_Vincolo PRP</li> <li> 01_Corografia IGM</li> <li> 02_Planimetria catastale</li> <li> 07_Carta dei corpi idrici superficiali</li> <li> 08_Carta dei corpi idrici sotterranei</li> <li> 09_Carta Uso del Suolo</li> <li> 10_Carta delle aree protette</li> <li> 11_PRG- Vicenne - Zona Ind-est</li> <li> 12_Scheda_Tecnica_GCR_100_IT</li> <li> 13_Dichiarazione di conformità C frantumatore</li> <li> 14_Dichiarazione conformità C escavatore</li> <li> 15_Layout impianto</li> <li> 16_Scheda tecnica impianto prima pioggia</li> <li> 17_Pareri Provincia di Chieti</li> <li> RichiestaAttivazioneProcedura V.INC.A.</li> <li> ComuneCasoli_RichiestaDocumentazione del 23.01.2019</li> <li> Provincia di Chieti Osservazioni</li> <li> Comunicazioni per VINCA al Comune</li> <li> DELIBERA APPROVAZIONE DEFINITIVA - COMMISSARIO COMUNE DI CASOLI.pdf.p7m</li> <li> Vinca Parere Regolarità Tecnica art. 147 bis comma 1 D.Lgs.267 del 2000</li> <li> Tav5g_Vicenne_Z.Ind.Est.pdf.p7m</li> </ul>	<p>Integrazione a seguito del Parere 3078 del 29/08/2019</p> <ul style="list-style-type: none"> <li> Riscontro parere CCR-VIA con allegati Ditta Costruzioni Generali TENAGLIA</li> </ul> <p>Integrazione a seguito del Parere 3139 del 09/01/2020</p> <ul style="list-style-type: none"> <li> Riscontro parere CCRVIA n.3139 con allegati_Costruzioni Generali TENAGLIA</li> </ul>

## 6. Osservazioni

Nei termini di pubblicazione (45 giorni dall'avvio della procedura), è stata acquisita al protocollo numero 17557/19 del 21/01/19 l'osservazione prodotta dal Settore 2 della Provincia di Chieti con protocollo numero 847 del 16/01/19 che di seguito si riporta integralmente e a cui la Ditta non ha controdedotto.

*“Con riferimento alla pec del 10/12/2018, pari oggetto, questo Servizio, non facendo parte del Comitato VIA (CCR-VIA), evidenzia la necessità di un approfondimento in merito alla compatibilità tra la vigente disciplina urbanistica locale, e l'attività di riutilizzo che la Società intende esercitare nell'ambito dell'attività oggetto della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA). Con l'occasione si rileva che l'eventuale regime giuridico di riferimento per l'esercizio dell'attività di riutilizzo, come indicato nella Relazione Tecnica della Società, potrebbe essere quello dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR n. 59/2013 oppure, in considerazione della tipologia dei materiali e dei relativi quantitativi, quella dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006*

### - Premessa

Il tecnico dichiara che nel 2004 la Ditta è stata autorizzata, con iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese di Chieti numero 124, secondo le procedure semplificate di cui agli articoli 214-216 del D. Lgs. 152/06 e smi, a svolgere attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi di natura prevalentemente inerte per un quantitativo complessivo < 10 ton/giorno.

In data 30/11/2018 la Ditta ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla VIA per la tipologia progettuale di cui al punto 7 lettera z.b dell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 (Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), in quanto intende incrementare la capacità complessiva dell'impianto di recupero, prevedendo di trattare un quantitativo di materiale superiore a 10





Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità V.I.A. – V.A.  
COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA S.r.l. –  
Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di natura prevalentemente  
inerte per un quantitativo superiore a 10 ton/giorno

ton/giorno.

Il tecnico afferma che a seguito dell'ottenimento del parere favorevole da parte del CCR-VIA, la Ditta provvederà alla presentazione del progetto di A.U.A. che comprenda tutti i titoli abilitativi richiesti per lo svolgimento dell'attività di recupero.

Lo Scrivente Servizio, avendo rilevato l'ubicazione dell'impianto entro la fascia di due chilometri rispetto ai SIC IT7140215 "Lago di Serranella e Colline di Guarenna" e IT7140117 "Ginepresti a Juniperus macrocarpa e Gole del Torrente Rio Secco", ha inoltrato alla Ditta in data 21/01/2019 con protocollo numero 18164/19, la nota di sospensione dei tempi amministrativi, avente per oggetto "RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VINCA", in cui si comunicava di ottemperare a quanto previsto dal Piano Regionale Gestione Rifiuti circa la necessità di verificare con l'amministrazione Comunale competente, Comune di Casoli, la necessità di effettuare la Valutazione di Incidenza Ambientale.

A tale merito, il Settore V- Urbanistica del Comune di Casoli, con nota numero 1006 del 23/01/2019, acquisita al nostro protocollo numero 22098/19 del 24/01/2019, si è espresso richiedendo alla Ditta la documentazione prevista dal D.P.R. 357/97 e s.m.i. Avendo la Ditta, ottemperato a quanto richiesto dal Comune di Casoli, in data 18/04/2019, ha successivamente ricevuto il parere favorevole alla Vinca dell'Autorità Competente, rilasciato con protocollo numero 6024 del 15-05-2019, e acquisito agli atti regionali come nota di riattivazione dei tempi procedurali, numero protocollo 145537/19 del 16/05/2019.

In data 29/08/2019 il CCR-VIA ha esaminato il progetto sottoposto a Verifica di Assoggettabilità alla VIA; esprimendo parere n. 3078 di "Rinvio per le motivazioni seguenti:

*E' necessario produrre:*

- 1) Rilievo topografico atto a dare evidenza della distanza dei confini dell'impianto dalla sponda del torrente "Rio Secco" e della SS n.84;
- 2) Relazione idrogeologica sito specifica;
- 3) Relazione previsionale di impatto acustico della modifica proposta, partendo da una valutazione dell'attuale impatto acustico dell'opera;
- 4) Relazione previsionale dell'effetto della modifica sulla qualità dell'aria compreso l'impatto aggiuntivo da traffico veicolare e l'incremento dei volumi istantanei, sia dei rifiuti sia delle materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto;
- 5) Chiarimenti circa l'iter autorizzativo relativo al macchinario mobile di frantumazione in esercizio e descritto a pag. 19 dello SPA;
- 6) Delucidazioni in merito alla nuova particella da destinare alla nuova attività;
- 7) Relazione esplicativa della tabella 7 a pag. 16 dello SPA da cui poter evincere la massima potenzialità dell'impianto relativamente alle operazioni R13 e R5 sia per quanto concerne la capacità istantanea che annua.

In esito a quanto richiesto dal CCR-VIA con parere n. n. 3078 del 29/08/2017, la Ditta in data 22/10/2019 ha riattivato la procedura di VA comunicando, con nota acquisita agli atti con numero protocollo 296002/19, l'avvenuto inserimento sullo Sportello Regionale Ambientale della documentazione integrativa. Alla luce delle integrazioni prodotte il CCR-VIA nella seduta del 09/01/2020, ha espresso nuovamente parere di Rinvio per le motivazioni seguenti:

*"E' necessario :chiarire l'esistenza di eventuali connessioni con le attività limitrofe; individuare i confini di pertinenza dell'impianto con la relativa recinzione , anche al fine della determinazione delle distanza previste dai criteri di localizzazione degli impianti di cui alla DCR 110708/2018; revisionare il documento di valutazione di impatto acustico al fine di valutare correttamente la conformità ai valori limite, sia assoluti che differenziali, presso i recettori , sia nello stato di fatto che di progetto".*

### Sintesi della Documentazione Integrativa a seguito del Parere 3139 del 09/01/2020

**In ottemperanza alla richiesta di chiarire l'esistenza di eventuali connessioni:** Il tecnico incaricato dalla Ditta ha individuato come da figura seguente le attività limitrofe a quella oggetto della presente VA, fornendo la seguente legenda

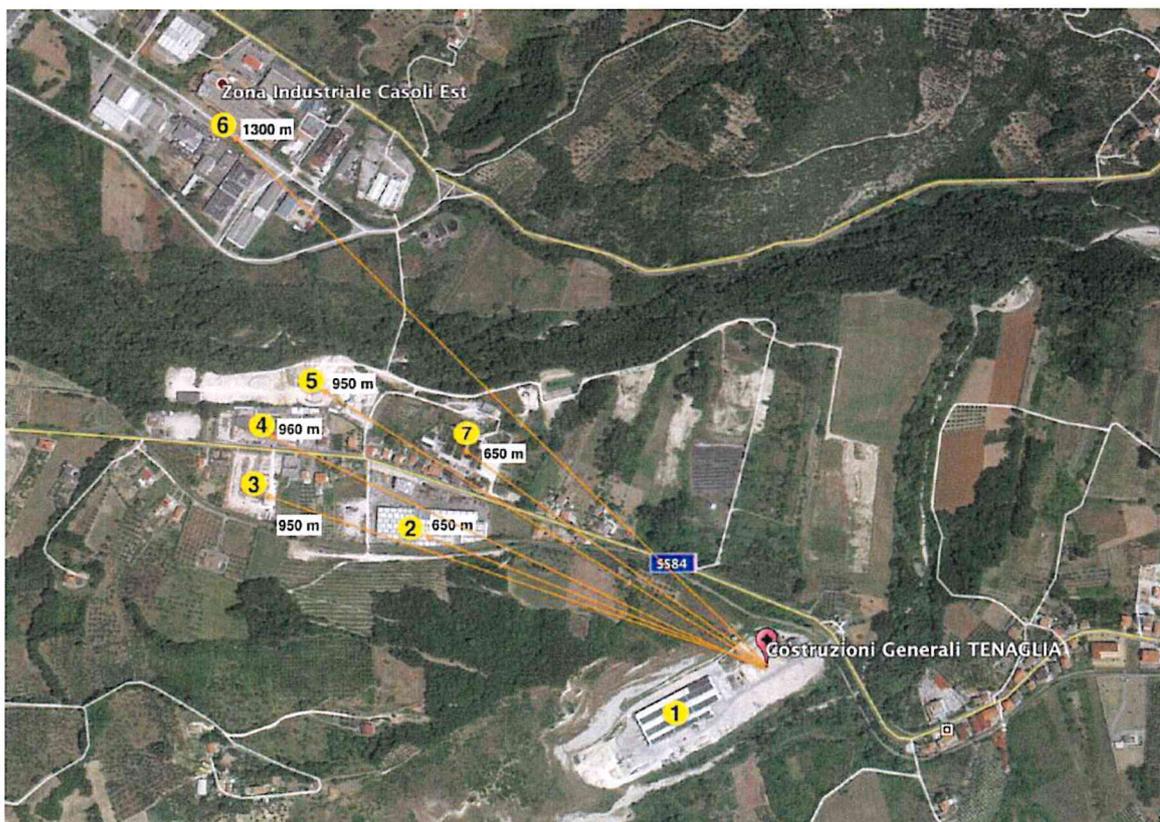
1. Capannoni di proprietà della richiedente Costruzioni Generali TENAGLIA S.r.l., adibiti a magazzino e rimessa attrezzature dei propri mezzi asserviti all'attività edile svolta dalla Ditta Tenaglia S.r.l.





2. SCUTTI Nicola S.r.l. di CASOLI (CH): complesso industriale per la produzione di manufatti in acciaio (Silos, cisterne, tramogge) – Attività non connessa all’impianto di recupero della Costruzioni Generali TENAGLIA S.r.l.
3. D.G. EDILIZIA S.r.l. di CASOLI (CH): piazzali di deposito e vendita materiali edili – Attività non connessa all’impianto di recupero della Costruzioni Generali TENAGLIA S.r.l.
4. D.G. EDILIZIA S.r.l. di CASOLI (CH): piazzali di deposito e vendita materiali edili – Attività non connessa all’impianto di recupero della Costruzioni Generali TENAGLIA S.r.l.
5. CO.IN.TRA. S.r.l.: estrazione, Frantumazione e vendita inerti – Attività non connessa all’impianto di recupero della Costruzioni Generali TENAGLIA S.r.l.
6. Zona Industriale Casoli Est: attività di vario genere non connesse all’impianto di recupero della Costruzioni Generali TENAGLIA S.r.l.
7. Verde Aventino Vivai– Coltivazione e vendita piante ornamentali – Attività non connessa all’impianto di recupero della Costruzioni Generali TENAGLIA S.r.l.

Fig.1 – Principali attività limitrofe all’impianto di recupero



Giunta Regionale d'Abruzzo

Si precisa che negli elaborati presentati in precedenza il Tecnico ha dichiarato che con la la Ditta Tenaglia costruzioni ha in comune con la ditta COINTRA la fase di PESA.

**In ottemperanza alla richiesta di individuare i confini di pertinenza dell’impianto** Il tecnico incaricato dalla Ditta ha allegato alle integrazioni la seguente planimetria, specificando quanto segue:

*il sito non subirà alcuna modifica in termini di ampliamento dal momento che lo stesso è stato già progettato e realizzato nell’ottica di un potenziamento dell’attività; nella nuova configurazione da autorizzare, saranno semplicemente ricollocate e ridefinite le singole aree di lavorazione (accettazione / conferimento, messa in riserva R13 e trattamento R5). L’area d’impianto individuata sarà opportunamente recintata (mediante new jersey o rete*



Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità V.I.A. – V.A.

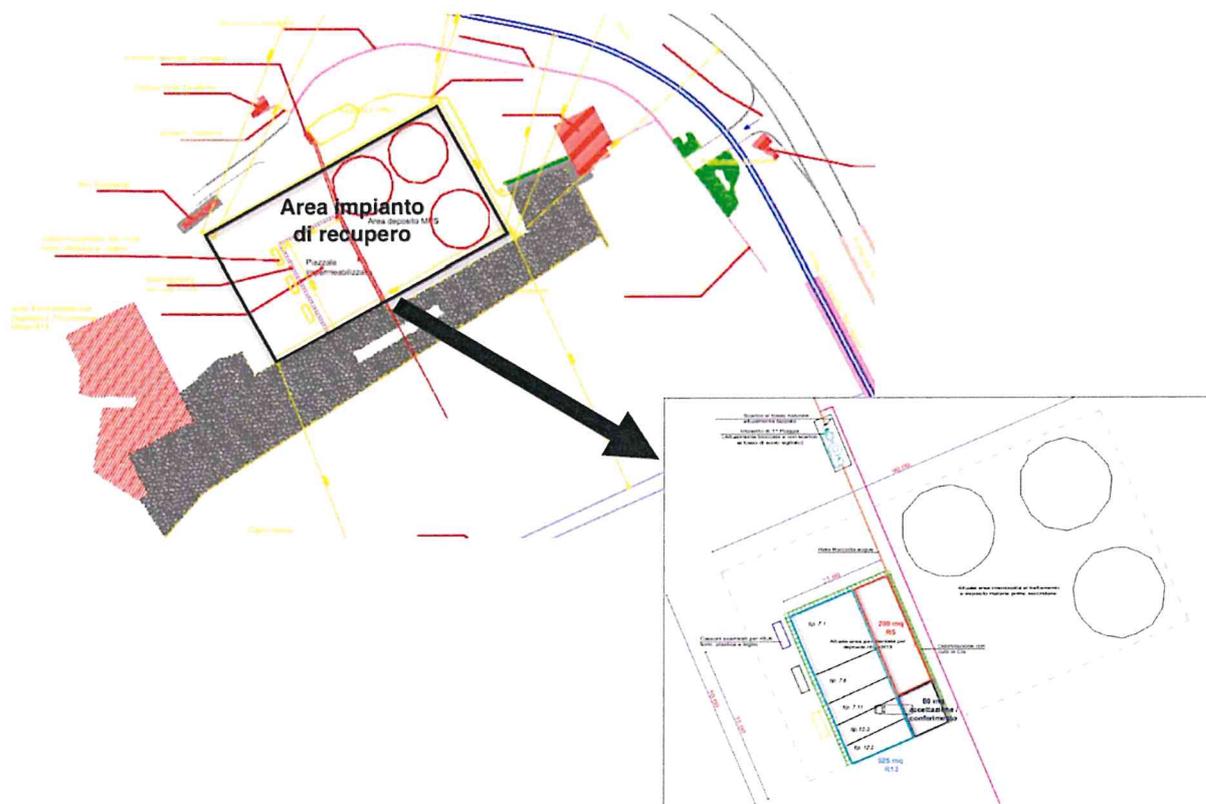
COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA S.r.l. –  
Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di natura prevalentemente  
inerte per un quantitativo superiore a 10 ton/giorno

metallica) al fine di evitare l'ingresso a persone non autorizzate o animali e da essere completamente separata dalle restanti superfici di pertinenza del sito di proprietà della Ditta.

Inoltre il tecnico ha presentato nuovamente l'analisi della compatibilità dell'impianto in oggetto con i criteri localizzativi indicati nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, contenuti nel provvedimento amministrativo 97/2018 DGR 248/C del 27/04/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.110/08 del 02/07/2018.

Tuttavia la planimetria presentata non risulta leggibile e pertanto la verifica dei criteri localizzativi non risulta verificata, in particolare per quanto concerne la distanza dal corso d'acqua Rio Secco.

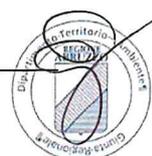
Giunta Regionale d'Abruzzo



**In ottemperanza alla richiesta di revisionare il documento di valutazione previsionale di impatto acustico il tecnico incaricato della Ditta ha presentato il suddetto aggiornamento.**

Per quanto concerne il riferimento locale il tecnico afferma che *“In base alla classificazione acustica attuata dal Comune di Casoli (rif.to Delibera di Consiglio n.21 del 11/06/2015), il sito di ubicazione dell'impianto risulta avere una destinazione d'uso appartenente alla classe IV, definita dalla Tabella Adell'Allegato al D.P.C.M. 14/11/1997 come “area di intensa attività umana”: il limite di riferimento previsto dal suddetto P.C.C.A., inteso come valore di emissione determinato nel periodo diurno, è pari a 60 (dB)”*.

L'indagine fonometrica è stata condotta in data 15/02/2018 attraverso una campagna di misurazioni acustiche in corrispondenza dei punti P1 (cancello ingresso al sito) e P2 (confine sud del sito). Si riporta l'ubicazione dei Punti presi in esami e i risultati forniti dal tecnico.





Istruttoria Tecnica

Progetto

**Dipartimento Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

Verifica di Assoggettabilità V.I.A. – V.A.  
COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA S.r.l. –  
Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di natura prevalentemente  
inerte per un quantitativo superiore a 10 ton/giorno

**Fig.1 – Ubicazione dei punti oggetto dell'indagine acustica del 15/02/2018**



**Tab.1 – Dettaglio dei risultati rilevati durante l'indagine fonometrica del 15/02/2018**

PUNTO DI RILIEVO DIURNO (*)	Livello di rumore ambientale Lr (dB (A))	Livello di rumore corretto Lc (dB(A))	Limiti (Zonizzazione acustica)
P1 Civile abitazione (oltre SS84)	43,6	43,6	60
P2 Confine sud del sito	40,3	40,3	60

Giunta regionale d'Abruzzo

Le sorgenti di rumore legate all'attività in esame sono state individuate dal tecnico come segue.

**Tab.2 – Valori di potenza sonora dei macchinari asserviti al ciclo di recupero**

Macchina	Marca	Modello	Livello di potenza sonora della sorgente (dB(A))
Mulino frantumatore	CRUSHER TRACK	GCR100	L <sub>1</sub> = 85
Escavatore idraulico	CATERPILLAR	323DLN	L <sub>2</sub> = 83
Autocarri in/out sito (*)	--	--	L <sub>3</sub> = 114 ognuno

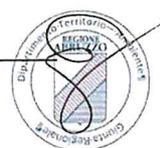
(\*) tale sorgente di rumore si ritiene trascurabile in quanto il transito degli automezzi di trasporto è ≤ 20 veicoli/giorno

La potenza sonora totale il tecnico ha stimato il seguente valore

**Tab.3 – Calcolo del valore di potenza sonora totale**

n° di macchine previste	Macchina	Livello di potenza sonora totale Ltot (dB(A))
1	Mulino frantumatore	87
1	Escavatore	

Per la stima dell'andamento della propagazione sonora in corrispondenza il tecnico ha tenuto conto di un'unica sorgente puntiforme di potenza complessiva di 100 dBA.





Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità V.I.A. – V.A.  
COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA S.r.l. –  
Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di natura prevalentemente  
inerte per un quantitativo superiore a 10 ton/giorno

Per i livelli di emissione presso i recettori il tecnico ha presentato i seguenti risultati

Tab.4 – Valori dei livelli sonori di emissione

r [metri]	$L_p$ (r) [dB (A)]	Limite emissione diurno $L_{eq}$ (A)
160 (P1 – civile abitazione lato opposto strada)	35	60
64 (P2 – confine sud del sito)	43	60

Per i livelli di immissione presso i recettori il tecnico ha riportato i seguenti risultati

Tab.5 – Valori di pressione sonora calcolati presso i recettori più limitrofi

r [metri]	Macchinario	
	Mulino frantumatore (83 dB)	Escavatore idraulico (85 dB)
95 (confine perimetrale – civile abitazione)	35,5	37,5
48 (confine perimetrale – lato sud del sito)	41,4	43,4

Tab.6 – Valori dei livelli sonori di immissione assoluti

r [metri]	$L_p$ (r) [dB (A)]	Limite emissione diurno $L_{eq}$ (A)
95 (P1 – civile abitazione lato opposto strada)	39,6	65
48 (P2 – confine lato sud del sito)	45,5	65

Per i livelli sonori di immissione differenziale il tecnico ha riportato i seguenti risultati

Tab.7 – Valori dei livelli sonori di immissione differenziali

Ricettore	Contributo attività di recupero dB(A)	Rumore residuo attuale dB(A) <sup>1</sup>	Rumore ambientale totale dB(A)	Differenza dB (A)
Civile abitazione	35	43,6	44	0,4

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Chiara Forcella

